

**III Seminario internazionale**

**SIMBOLO E PROGETTO NELLE CHIESE CONTEMPORANEE**

**Venerdì 18 marzo 2016**

**Via Riva di Reno 57, Bologna**

*Ogni momento della storia dice  
nel linguaggio dei vivi la lode del Dio vivente*  
Card. Giacomo Lercaro

Il terzo Seminario Internazionale si propone come un appuntamento di riflessione critica sul difficile percorso simbolico dell'architettura liturgica del XX secolo. Dopo anni di disinteresse per temi che ad esso rimandano, negli ultimi decenni il simbolo sta riscuotendo in architettura un incremento di attenzione, che segnala i cambiamenti di natura antropologica in corso, ma esige anche una matura consapevolezza delle ragioni della sua necessità avvertite da molti e degli sviluppi disciplinari che attorno ad esso e per la sua comprensione sono maturati nel corso del XX secolo. Nel contesto cattolico due possono essere ritenuti i riferimenti imprescindibili: Romano Guardini e le costituzioni dogmatiche del Concilio Vaticano II che hanno riconosciuto la rilevanza del linguaggio simbolico. All'importante richiamo non ha fatto, però, seguito un adeguato sviluppo, sia nella riflessione su e per l'architettura, sia nella pratica progettuale e artistica.

Nel primo Seminario Internazionale si è approfondito il rapporto tra chiesa e città, nel secondo la relazione tra autonomia e norma nell'architettura liturgica, mentre con questo nuovo appuntamento si mira a riscoprire le corrette modalità di proposta simbolica per l'edificio liturgico, come modalità attraverso la quale si porti in presenza il Mistero che si celebra. Nella costruzione dello spazio del sacro, infatti, tutte le culture religiose dell'umanità si sono servite del dato materico per dare forma adeguata al luogo del rapporto con la Trascendenza tramite ampio utilizzo del linguaggio simbolico.

Oggi architetti e artisti, spesso in dialogo con i liturgisti, tornano insistentemente al simbolo ma i risultati evidenziano spesso derive di banalizzazione, allegorismi, eccessi di soggettivismo, non adeguati a far convergere le comunità in una corale comprensione dei significati propri del gesto liturgico o il singolo verso una più piena vicinanza con Dio. Prova di questo disorientamento diffuso è il fatto che, nelle relazioni che accompagnano la presentazione dei progetti di chiese, l'architetto e gli artisti coinvolti, nello spiegare i significati simbolici delle loro proposte, cadono spesso in una un'eccessiva semantizzazione delle loro componenti.

Il Seminario intende, quindi, costituire un momento di confronto e di proposta di possibili itinerari di simbolizzazione mistagogica, con riferimento alle istanze liturgiche conciliari.

**AREE TEMATICHE**

I lavori del Seminario Internazionale verranno organizzati sulla base delle seguenti aree tematiche a cui dovranno fare esplicito riferimento le relazioni e i poster presentati come risposta al *call for papers*.

**1 – Metafora, allegoria e simbolo : percorsi di architettura dal Concilio Vaticano II**

La dimensione simbolica è stata spesso fraintesa in un approccio allegorico e metaforico, che ha determinato la frammentazione di esperienze progettuali, per questa ragione non riconducibile alla dinamica simbolico-rituale dell'edificio liturgico. Si invita a proporre riflessioni su ragioni e modi di una possibile attualità simbolica, eventualmente ripercorrendo un itinerario che si ritiene significativo e valido nell'architettura di chiese recenti.

## **2 – Forma e spazio della chiesa come componente integrante del rito. la dimensione simbolica nel rapporto tra liturgia e architettura.**

La dimensione simbolica, nel rapporto tra rito e architettura, è data come acquisita nella letteratura specifica, ma non è facilmente riscontrabile nella realtà del costruito. Spesso le forme dell'architettura risultano sganciate dall'azione rituale. Si chiede di svolgere il tema individuando relazioni o integrazioni tra spazialità e rito, in casi studio significativi.

## **3 – Mistagogia e arti visive nel programma iconografico della chiesa contemporanea e nella progettazione di poli liturgici.**

Le arti visive nelle e per le chiese sono spesso relegate a svolgere un ruolo meramente decorativo o devozionale. Si sollecita la proposta di riflessioni o casi nei quali le arti risultano invece positivamente integrate con i significati del rito.

### **CALL FOR PAPER**

Sono invitati a presentare contributi al Seminario cultori e studiosi di liturgia, storia dell'architettura, storia del cristianesimo e delle discipline religiose, progettazione architettonica e urbanistica, discipline teologiche, filosofiche e scienze umane con riferimento a studi sull'architettura e sulla liturgia cattolica.

Saranno privilegiati contributi che considerano i problemi proposti alla luce di una pluralità di fonti e testimonianze, privilegiando casi-studio concreti post-conciliari che presentino assetti documentabili e consolidati.

Saranno privilegiate comunicazioni o poster che presentino gli esiti di ricerche innovative relative a casi studio documentati (tesi di laurea, tesi di dottorato, ricerche finalizzate, progetti di interesse nazionale o comunitario, bandi competitivi europei), con taglio disciplinare o multidisciplinare.

Saranno ammessi contributi in lingua inglese o in italiano.

Presentazione entro il **28 settembre 2015** di un **abstract** di massimo **2000 caratteri** (spazi inclusi), accompagnato da un breve **curriculum vitae** di massimo **500 caratteri** spazi inclusi eventualmente corredato da 1 A4 con eventuali elaborati grafici o immagini. Va specificata l'area tematica per la quale si intende presentare il contributo.

Gli *abstract* saranno valutati dal Comitato Scientifico dell'Osservatorio, sulla base dei seguenti criteri: originalità della ricerca, innovatività del metodo rispetto alla letteratura scientifica consolidata, rilevanza del caso-studio nel quadro del dibattito critico internazionale, chiarezza nell'individuazione delle fonti e nei criteri ermeneutici adottati, estensibilità del metodo ad altri casi studio.

Comunicazione delle relazioni e dei poster ammessi al convegno e alla mostra entro il **30 ottobre 2015**.

I relatori ammessi a presentare relazioni al Seminario saranno ospitati dalla Fondazione Lercaro e organizzeranno gli spostamenti a proprie spese (ospitalità per una persona per relazione dal pernottamento del 17 alla mattina del 19 marzo comprensivo del pranzo e cena del 18 marzo). Gli autori dei poster esposti non dovranno contribuire al rimborso spese previsto per i partecipanti.

I testi integrali delle relazioni e del Power Point di presentazione (massimo **10 slide**) devono essere presentati entro il **22 febbraio 2016**. Le relazioni dovranno avere una lunghezza massima di **8000 caratteri** spazi inclusi ed essere redatte in lingua inglese o italiana.

Saranno ammesse **10 relazioni** della **durata massima di 15 minuti**.

Per la **pubblicazione** che raccoglierà gli atti del Seminario, la relazione potrà essere rivista e integrata da note critiche e bibliografiche fino al raggiungimento di **25.000 battute** spazi inclusi e dovrà essere consegnata entro il **15 giugno 2016**. Le **immagini** a corredo del testo devono essere fornite in formato jpeg o tiff con dimensione minima 10x10 cm e definizione di 300dpi; ogni immagine deve essere corredata di didascalia e libera da diritti d'autore. Per ogni immagine andrà specificato se si desidera che venga pubblicata in bianco e

nero all'interno del testo o a colori a fine sezione.

I **poster** selezionati costituiranno una esposizione allestita nei locali della Fondazione Lercaro e visitabile per la giornata del seminario. Dovranno pervenire al Centro Studi entro e non oltre il **22 febbraio 2016** sia a mezzo corriere che presentati personalmente. I poster dovranno avere dimensione A1 ed essere presentati su supporto tipo *poliplat* dello spessore di 1cm, con testi e immagini libere da diritti. Saranno pubblicati negli atti del Seminario Internazionale. Verrà fornita dalla segreteria la maschera di intestazione.

La richiesta di informazioni e l'invio del materiale necessario per partecipare al seminario deve essere inviato a:

Centro Studi per l'architettura sacra e la città – Fondazione Card.Giacomo Lercaro

Via Riva di Reno 57, 40122 Bologna

tel 051-6566287 dal Martedì al Venerdì dalle 9.30 alle 13

e-mail: [osservatorio.centrostudi@fondazionelecaro.it](mailto:osservatorio.centrostudi@fondazionelecaro.it).

La partecipazione al convegno in qualità di uditori è possibile previa iscrizione e pagamento di un rimborso spese di 35€ secondo le indicazioni riportate nel modulo disponibile sul sito [www.centrostudi.fondazionelecaro.it](http://www.centrostudi.fondazionelecaro.it). La partecipazione è gratuita per i relatori selezionati.

E' prevista la traduzione simultanea inglese-italiano, italiano-inglese.

#### **COMITATO SCIENTIFICO**

Claudia MANENTI (coordinamento), Maria Antonietta CRIPPA, Giovanni GARDINI, Andrea LONGHI, don Giuseppe RUSSO.